

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**SEGRETARIATO GENERALE**  
**COMMISSIONI PERMANENTI**

---

**BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI**

---

**AGRICOLTURA (IX)**

**Sabato 9 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.* — La Commissione, continuando l'esame del disegno di legge (n. 175): « Disposizioni sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione », discute un articolo aggiuntivo proposto dai deputati Pugliese, Ferraris, Tommasi e Adonnino, col quale si dà facoltà al locatore che abbia già condotto professionalmente il fondo e lo abbia poi dato in affitto per motivi di grave necessità, di chiederne la riconsegna per sé o per i suoi figli alla scadenza del contratto, qualora s'impegni di condurlo direttamente per un periodo non inferiore a sei anni. La stessa facoltà l'articolo aggiuntivo propone di concedere al locatore o ai suoi figli, qualora abbiano titolo tecnico e capacità finanziaria a condurre il fondo. Intervengono nella discussione, oltre al Presidente, i deputati Pugliese, Ferraris, Dal Pozzo, Grifone, Tommasi, Scotti, Calasso, Marengi, Truzzi, Cimenti, Rivera, Burato, Lazzati, Chiarini, Bellucci, Lopardi, Adonnino. La Commissione approva la prima parte dell'articolo aggiuntivo e respinge la seconda.

**Martedì 12 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.* — La Commissione, continuando l'esame del disegno di legge (n. 175) sulla riforma dei contratti agrari, esamina l'articolo 29 (Particolare produttività dei terreni). Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Miceli, Calcagno, Burato, Calasso, Truzzi, Fina, Pugliese, Cimenti, Marengi, Grifone, Tonengo, Lazzati, Adonnino e Germani, il quale presenta un emendamento sostitutivo dell'articolo stesso. La Commissione respinge l'emendamento Germani e decide di sopprimere l'articolo 29.

Sull'articolo 30 (Concessione del suolo e del soprasuolo) interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Colasanto, Pugliese, Miceli, Germani, Truzzi, Dal Pozzo, Calasso, Sedati, Giuntoli Grazia. Respinto un emendamento aggiuntivo del deputato Miceli, inteso a non ammettere la concessione separata del suolo e del soprasuolo, salvo che essa non dia luogo, per il concessionario, ad una riduzione superiore al quarto della produzione lorda vendibile del fondo, la Commissione approva l'articolo 30 nel testo ministeriale, con un'aggiunta formale, proposta dal deputato Truzzi, rinviando l'ultimo comma dello stesso articolo alle disposizioni di carattere transitorio.

Sull'articolo 31 (Riparto dei prodotti di colture arboree legnose ed industriali) interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Burato, Miceli, Calasso, Basile, Rivera, Caramia, Germani, Grifone, Truzzi, Cremaschi Olindo, Pugliese. La Commissione respinge anzitutto un emendamento sostitutivo, proposto dal deputato Miceli, tendente a fissare una percentuale di aumento sulla quota di riparto dei prodotti spettante al concessionario diversa da quella stabilita dal progetto ministeriale ai paragrafi *a)* e *b)* dell'articolo 31; respinge un altro emendamento aggiuntivo, proposto dallo stesso deputato Miceli, tendente a stabilire che le quote maggiorate, a norma dello stesso articolo, debbano risultare, in ogni caso, non inferiori al 53 per cento della produzione ottenuta, quando le spese siano ripartite a metà; e approva infine l'articolo 31 nel testo del progetto ministeriale.

Nella seduta pomeridiana, la Commissione esamina l'articolo 32 (Riparto nel caso di colture consociate) approvandolo, dopo breve dichiarazione del deputato Grifone, nel testo del progetto ministeriale. Un articolo aggiuntivo, proposto dal deputato Truzzi, tendente ad escludere dalla legge in discussione alcune compartecipazioni stagionali riferentisi ad una sola coltura, considerandole contratti di puro lavoro, dopo discussione alla quale partecipano, oltre al Presidente e al proponente, i deputati Grifone, Germani, Calasso, Cremaschi Olindo e Miceli, è rinviato alle disposizioni finali della legge.

Si approva poi un articolo aggiuntivo, proposto dai deputati Germani e Miceli, col quale si applicano, ai contratti di colonia parziaria e compartecipazione, le disposizioni contenute nell'articolo 10-*bis* relativo alla disponibilità e alla vendita dei prodotti.

I deputati Cimenti e Visentin Angelo presentano un articolo aggiuntivo riguardante i contratti misti nei quali il canone è costituito parte in quota fissa e parte in divisione di determinati prodotti; su di esso interloquiscono, oltre al Presidente ed ai proponenti, i deputati Dal Pozzo, Grifone, Calasso, Germani, Fina, Truzzi, Miceli, Sansone e Carcaterra; dopo di che l'articolo viene rinviato alle disposizioni transitorie.

L'articolo 33, che esclude dalla legge i contratti a tipo miglioratario, dopo interventi del Presidente e dei deputati Marzi, Galasso, Grifone, Sansone, Colasanto, Basile, Miceli, Germani, Rivera e Lazzati, è soppresso.

Il deputato Miceli presenta un articolo aggiuntivo per stabilire che i prodotti e gli utili, prima del raccolto e del realizzo, costituiscono proprietà comune indivisa del concedente e del concessionario sull'area o sui siti ove di consuetudine si attua la ripartizione. Interloquiscono, oltre al Presidente e al proponente, i deputati Germani, Carcaterra, Colasanto, Sansone, Pugliese e Adonnino. L'ulteriore esame dell'articolo è quindi rinviato ad altra seduta.

**Mercoledì 13 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINÈDÒ.*

— La Commissione, continuando la discussione del disegno di legge (n. 175), completa anzitutto l'articolo 15-bis (Composizione della commissione tecnica provinciale) nella parte rimasta in sospeso, relativa alla designazione del terzo esperto in materia agraria. Su proposta del deputato Truzzi si approva, senza discussione, il principio che tale designazione debba essere fatta collegialmente dalle organizzazioni dei proprietari di fondi locati e degli affittuari e, in caso di mancato accordo, dal prefetto.

Si esamina poi un altro articolo aggiuntivo proposto dai deputati Marenghi e Truzzi, per il quale le disposizioni della legge non si applicano ai rapporti di lavoro agricolo in cui il prestatore d'opera sia remunerato mediante partecipazione al prodotto. Interloquiscono oltre al Presidente e ai due proponenti, i deputati Grifone, Dal Pozzo, Miceli, Germani, Sansone. L'articolo aggiuntivo è approvato, restando così assorbito un emendamento Sansone che, per regolare la stessa materia, faceva riferimento all'articolo 2099 del Codice civile.

La Commissione esamina poi la questione dei contratti miglioratari, sulla quale il deputato Bonomi presenta una precisa regolamentazione da introdurre nella legge. Dopo interventi del Presidente e dei deputati Grifone, Calasso e Rivera, la definitiva formulazione degli articoli è rinviata.

Il deputato Grifone presenta un articolo aggiuntivo, derivato dall'articolo 36 del controprogetto, diretto a determinare il canone annuo dovuto al proprietario del fondo concesso in enfiteusi. Dopo interventi dei deputati Calasso, Caramia, Colasanto e del Presidente, l'articolo è respinto. È pure respinto un altro articolo aggiuntivo proposto dal deputato Calasso, tendente a regolarizzare i contratti verbali di enfiteusi vigenti in alcune zone.

Sull'articolo 34 del disegno di legge ministeriale (Competenza nelle controversie sulle materie regolate dalla legge), interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Colasanto, Grifone e Truzzi. L'articolo viene approvato con un emendamento formale proposto dal deputato Truzzi e con un emendamento aggiuntivo proposto dal Presidente, col quale si delega al Governo l'emanazione, entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, del regolamento di procedura per le controversie deferite alle sezioni specializzate.

Sull'articolo 35 (Inderogabilità alle norme contenute nella legge) si svolge ampia discussione, nella quale intervengono, oltre al Presidente,

i deputati Grifone, Sedati, Truzzi, Lazzati, Germani, Sansone, Miceli, Carcaterra.

L'esame dell'articolo è ripreso nella seduta pomeridiana. Interloquiscono ancora, oltre al Presidente, i deputati Miceli, Sansone, Germani, Grifone, Rivera, Dal Pozzo. Respinto un emendamento aggiuntivo del deputato Sansone, per ammettere, in deroga alla legge, qualsiasi pattuizione concordata fra le parti più favorevole ai lavoratori, si approva l'articolo 35 nel testo ministeriale con un'aggiunta, proposta dal deputato Lazzati, al secondo comma, con la quale si fanno salvi i patti individuali più favorevoli al lavoratore.

Si discute quindi un articolo aggiuntivo proposto dal deputato Cremaschi Olindo, con il quale, nei contratti speciali di terzeria, si mira a dare facoltà al colono di chiedere la conversione in contratto di mezzadria. Interloquiscono, oltre al proponente, i deputati Marengo, Germani, Miceli, Roselli e l'articolo non è accolto.

Si passa poi all'esame di un articolo aggiuntivo, proposto dal deputato Sansone, con il quale, nei contratti di colonia parziaria, si concede alle parti il diritto di prelevare, anche se non sia intervenuta divisione consensuale, la quota di prodotti ad esse spettanti. Intervengono nella discussione, oltre al Presidente e al proponente, i deputati Germani, Miceli, Adonnino, Pugliese e Lazzati che, sullo stesso argomento, presenta altro articolo aggiuntivo per sancire che, in caso di contestazione sulla pertinenza della quota, si può addivenire, presenti le parti, alla divisione provvisoria del prodotto. La Commissione non accoglie la proposta del deputato Sansone e rinvia quella del deputato Lazzati.

Il deputato Miceli, riferendosi alla riserva fatta al momento dell'approvazione dell'articolo 30 (Concessione del suolo e soprasuolo nei contratti di colonia parziaria), presenta un emendamento aggiuntivo tendente a concedere una quota supplementare al colono. Interloquiscono, oltre al proponente, i deputati Rivera e Germani, il quale ultimo presenta una nuova formulazione dell'emendamento, con il quale, per i contratti in corso, il coltivatore ha diritto ad una quota pari al 5 per cento della parte del concedente sul prodotto del soprasuolo. L'emendamento è approvato nella nuova formulazione proposta dall'onorevole Germani.

Il deputato Miceli propone un emendamento aggiuntivo all'articolo 25 (Subaffitto) per comminare sanzioni in caso di contravvenzione al divieto del subaffitto. Interloquiscono, oltre al Presidente e al proponente, i deputati Grifone, Carcaterra, Germani, e la Commissione approva l'emendamento aggiuntivo, in una diversa formulazione proposta dal deputato Germani, con la quale, in caso di contravvenzione al suddetto divieto, si dà facoltà al subaffittuario di sostituirsi all'affittuario nei diritti e negli obblighi del medesimo verso il proprietario del fondo.

La discussione su alcuni punti rimasti in sospenso e su altri articoli aggiuntivi presentati, è rinviata ad una prossima seduta.

**Giovedì 14 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINELÒ.* — La Commissione esamina, agli effetti del coordinamento, gli articoli già

approvati, riferentisi ai Titoli: I (Disposizioni generali); II (Della mezzadria); III (Dell'affitto); IV (Della colonia parziaria e compartecipazione) e V (Disposizioni finali e transitorie), soffermandosi particolarmente sugli articoli 2 (Giusta causa), 15 (Equo canone), 16 (Qualifica di coltivatore diretto) e 25-bis (Conduzione diretta del fondo).

Il seguito dell'esame è quindi rinviato ad altra seduta.

### **FINANZE E TESORO (IV)**

**Lunedì 11 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Si esamina il disegno di legge (n. 466): « Utilizzazione dei fondi E. R. P. mediante incremento degli interventi finanziari statali a favore di attività interessanti lo sviluppo agricolo e disposizioni normative per gli interventi stessi » (approvato dal Senato), sul quale è stato chiesto il parere per la parte finanziaria dalla Commissione permanente agricoltura e foreste.

Riferisce ampiamente il deputato Corbino ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati De Palma, Nitti, Balduzzi, Pecoraro, Petrilli, Tudisco, Walter e Pesenti, il quale ultimo esprime, a nome del suo Gruppo, parere contrario al provvedimento. La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole al disegno di legge, approvando peraltro un ordine del giorno con il quale si formula il voto che « disegni di legge di tanta importanza siano nel futuro sottoposti alla Camera tempestivamente per consentire un dettagliato esame delle norme proposte alle sue Commissioni ».

Con altro ordine del giorno la Commissione, prendendo occasione dallo stesso disegno di legge, « ritenuta la opportunità di conoscere quale sia il programma del Governo per la utilizzazione dei fondi E. R. P. nei vari settori dell'economia, delibera di invitare il Ministro del tesoro e il Ministro per l'O. E. C. E. ad esporre alla Commissione stessa i principi ed i criteri che guidano la politica governativa nel campo suddetto ».

La Commissione, infine, approva le seguenti nomine di Comitati per sostenere la discussione in Assemblea di disegni di legge:

n. 392: Petrilli, presidente, De Palma, relatore, Arcangeli, Balduzzi, Barbina, Farini, Magnani, Ghislandi, Guggenberg;

n. 393: Petrilli, presidente, Chiaramello, relatore, Bavaro, Casoni, Castelli Avolio, Pesenti, Dugoni, Costa, Massola;

n. 438: La Malfa, presidente, Corbino, relatore, Arcaini, Schiratti, Menotti, Pesenti, De Martino Francesco, Laconi, Amendola Giorgio;

n. 448: La Malfa, presidente, Scoca, relatore, De Martino Carmine, Chieffi, Mussini, Ghislandi, Dugoni, Minella Angiola, Nicoletto.

### **ISTRUZIONE (VI)**

**Sabato 9 aprile 1949.** — *Presidenza del Presidente MARTINO.* — La Commissione riprende in esame la proposta di legge D'Ambrosio ed altri (n. 442): « Indennità di studio e di carica ai provveditori agli studi »

sulla quale la IV Commissione permanente ha espresso parere favorevole. Dopo interventi del relatore D'Ambrosio e dei deputati Lozza e Pierantozzi, la proposta di legge è approvata.

Si continua quindi la discussione sulla proposta di legge dei deputati Silipo ed altri (n. 230): « Modificazioni al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei patronati scolastici », iniziata nella seduta di giovedì 7 aprile. Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Silipo, relatore, Bertola, Lozza, Bina. Dal Canton Maria Pia, Rescigno, D'Ambrosio, Franceschini, Ermini, Scaglia e Tesauero. Gli articoli da 3 a 7 sono approvati nel testo proposto, mentre l'articolo 8, tendente a sopprimere la vigilanza dei provveditori agli studi sull'Economato dei patronati scolastici, è respinto.

Si approvano quindi gli articoli 9 e 10, con un emendamento all'articolo 9, proposto dal deputato Tesauero, per sostituire nell'articolo 17 del decreto legislativo n. 457 il Ministro della pubblica istruzione al Sottosegretario di Stato nella presidenza del Comitato centrale per l'assistenza scolastica. L'articolo 11 della proposta è soppresso.

Si approva infine, dopo interventi del relatore, onorevole Lozza, e dei deputati Vetrone, Ermini, Mondolfo e Tesauero, la proposta di legge del senatore Lamberti (n. 297): « Modificazioni alle norme che regolano il collocamento a riposo del personale direttivo e insegnante degli Istituti di istruzione media e di istruzione artistica ».